



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania
Cod. Fisc. 80006270872 - Part. IVA 01813440870

REGOLAMENTO "OSSERVATORIO COMUNALE SUI RIFIUTI" DEL COMUNE DI MISTERBIANCO

Approvato con Deliberazione di C.C. n. 36 del 21/12/2020

Articolo n° 1 – Istituzione

E' istituito nel Comune di Misterbianco l'Osservatorio Comunale sui rifiuti che si propone di guidare la corretta gestione del ciclo dei rifiuti, verso il percorso "rifiuti zero", secondo i seguenti principi:

- 1) riduzione degli sprechi nel ciclo produzione-consumi verso una politica rifiuti che tenda alla riduzione dei rifiuti e al riuso e riciclaggio nei cicli produttivi;
- 2) partecipazione dei cittadini alle decisioni istituzionali in materia di salute, ambiente e gestione dei rifiuti;
- 3) supporto allo svolgimento delle funzioni assegnate ai comuni dall'articolo n° 4 della Legge Regionale 8 Aprile 2010 n° 9,

Articolo n° 2 – Finalità

L'Osservatorio è organo di consulenza, assistenza e supporto del Comune di Misterbianco per lo svolgimento delle proprie funzioni in materia di gestione integrata dei rifiuti e pertanto:

- a) collabora con il personale comunale addetto al controllo della regolare esecuzione del contratto di servizio di igiene urbana nel territorio comunale;
- b) esprime pareri non vincolanti e formula proposte in ordine all'aggiornamento del Regolamento comunale per la raccolta differenziata, in conformità alle linee guida allegate al piano regionale di gestione dei rifiuti, al piano d'ambito e al Piano di intervento;
- c) supporta il Comune nella promozione di attività educative, formative e di comunicazione ambientale a sostegno del corretto ciclo integrato dei rifiuti;
- d) collabora con l'Amministrazione comunale nell'attività di verifica sullo stato di attuazione della raccolta differenziata e sulla qualità del servizio erogato dal soggetto gestore;

Per svolgere le sue funzioni, l'Osservatorio:

- ha accesso ai dati relativi alla quantità dei rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico di raccolta e gestione, nonché alla loro destinazione finale;
- ha accesso ai dati sui risultati della raccolta differenziata, sull'effettivo recupero dei materiali e sui costi applicati dai singoli impianti;
- formula proposte per l'aggiornamento e l'ottimizzazione delle modalità di rendicontazione della produzione dei rifiuti e della raccolta differenziata;
- formula proposte sulle modifiche e sugli aggiornamenti da apportare ai regolamenti o ordinanze comunali inerenti la materia della gestione integrata dei rifiuti;
- può collaborare con l'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e gli Osservatori Provinciali sui Rifiuti e con gli altri Osservatori;
- può collaborare con i soggetti preposti alla realizzazione e all'aggiornamento di banche dati disponibili in rete sulla gestione dei rifiuti;
- collabora, su richiesta degli uffici competenti, all'elaborazione di programmi, proposte e pareri in materia di gestione integrata dei rifiuti;
- analizza i costi di trattamento, selezione, recupero e smaltimento dei rifiuti;
- promuove accordi e protocolli d'intesa, finalizzati all'innovazione tecnologica per la riduzione della produzione dei rifiuti e all'adozione di corrispondenti soluzioni organizzative e progettuali;
- può collaborare con le Università e con gli Istituti di ricerca per specifici studi di settore;
- promuove studi settoriali su specifiche tipologie di flussi di materiali e loro opportunità gestionali, in linea con gli indirizzi europei in materia;

- redige un rapporto annuale sulla gestione integrata dei rifiuti;
- collabora con l'Amministrazione comunale nell'attuazione di campagne di informazione e sensibilizzazione in materia di tutela ambientale;
- collabora con l'Amministrazione comunale per l'istituzione, la regolamentazione e la gestione del "mercato del riuso".

Per lo svolgimento delle suddette funzioni, l'Osservatorio Comunale sui Rifiuti si avvale delle attività prestate dai suoi componenti, esclusivamente in forma volontaria, libera e gratuita.

L'Osservatorio può richiedere la collaborazione e/o l'assistenza di esperti e specialisti, purché in forma volontaria, libera e gratuita.

L'Osservatorio potrà collaborare con l'Amministrazione comunale per la realizzazione di specifiche iniziative offrendo il patrocinio ad attività ritenute coerenti ovvero strumentali con le finalità perseguite e le funzioni svolte.

Articolo n° 3 – Compiti dell'Osservatorio

I compiti dell'Osservatorio sono:

- 1) monitorare il percorso verso rifiuti zero
- 2) garantire che il percorso verso rifiuti zero sia verificabile, partecipato e aggiornato;
- 3) indicare le criticità e le possibili soluzioni.

Articolo n° 4 – Modalità operative

Monitoraggio

L'Osservatorio sceglie gli indicatori di processo utili per monitorare se il percorso "rifiuti zero", sia ogni altra iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale per favorire la ripetizione dell'ambiente e della salute:

Tra i vari indicatori possibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono considerarsi:

- 4) livelli di raccolta differenziata (totale e divisa per frazioni);
- 5) qualità della raccolta differenziata o percentuali di riciclo divisi per frazioni;
- 6) isole ecologiche, Centri Comunali di Raccolta e altri impianti, rapportati al numero di abitanti;
- 7) iniziative per la riduzione dei rifiuti;
- 8) iniziative per favorire la riduzione alla fonte;
- 9) incentivazione economica applicata;
- 10) report delle sanzioni pecuniarie comminate per violazione delle norme sulla gestione dei rifiuti.
- 11) report delle segnalazioni e/o reclami

La scelta degli indicatori di processo viene fatta in accordo con l'amministrazione.

Gli uffici comunali competenti forniscono mensilmente i dati aggiornati sulla raccolta differenziata necessari per aggiornare gli indicatori monitorati.

Il Gestore del servizio, fornisce entro 30 giorni dalla richiesta i dati necessari per aggiornare gli indicatori monitorati.

I dati saranno inviati al Coordinatore dell'Osservatorio il quale, esclusivamente a mezzo mail, li trasmetterà a tutti i componenti dell'Osservatorio.

Criticità

L'Osservatorio evidenzia le criticità riscontrate in base al monitoraggio e/o alle verifiche effettuate in modo diretto o attraverso associazioni di volontariato.

Soluzioni

L'Osservatorio sulla base delle criticità riscontrate, può suggerire le possibili azioni correttive.

Partecipazione

L'Osservatorio si impegna a favorire la partecipazione e il coinvolgimento a tutti i livelli (dagli utenti alle altre amministrazioni).

In tal senso, può invitare a partecipare ai lavori dei Gruppi e/o dell'Assemblea e altre amministrazioni, il gestore del servizio, la cittadinanza, altre associazioni.

Ritenuto fondamentale il coinvolgimento dei cittadini, sia per gli aspetti informativi, verranno svolte con cadenza periodica assemblee in corso delle quali l'Osservatorio, oltre ad informare dell'attività svolta, raccoglierà indicazioni su:

- iniziative per la riduzione dei rifiuti
- iniziative per favorire la separazione all'origine
- proposte per il riuso, il riciclo ed il recupero.

Progetti in conformità al percorso verso rifiuti zero

L'Osservatorio può porre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale eventuali progetti sia elaborati in proprio, sia proposti, sempre in forma libera volontaria e gratuita, da terzi.

Aggiornamenti

L'Osservatorio può porre all'attenzione dell'Amministrazione comunale eventuali aggiornamenti dei regolamenti comunali in tema di gestione dei rifiuti che possano accelerare il percorso di cui all'articolo n° 3;

Comunicazione

L'Amministrazione comunale, tramite il proprio ufficio stampa, provvede ad inviare le comunicazioni dell'Osservatorio agli organi di stampa ed alla cittadinanza, attraverso i canali istituzionali già attivati, o di futura attivazione, (sito internet istituzionale, periodico comunale, pagine istituzionali attivate sui principali social network, ecc...).

Articolo n° 5 – Organi

Sono organi dell'Osservatorio comunale sui rifiuti:

- l'Assemblea,
- il Presidente;
- il Coordinatore;
- i Gruppi di lavoro;

Articolo n° 6 – Composizione dell'Osservatorio

L'Assemblea dell'Osservatorio comunale sui rifiuti è composta dai seguenti membri:

- 1) il Sindaco pro-tempore o suo delegato;
- 2) il dirigente pro-tempore del Comune di Misterbianco competente o suo delegato;
- 3) un rappresentante del gestore del servizio di raccolta dei rifiuti;
- 4) undici rappresentanti, uno per categoria, di associazioni ambientaliste (si considerano associazioni ambientaliste quelle che prevedono, tra gli obiettivi nello statuto, la salvaguardia e/o la valorizzazione dell'ambiente nonché siano in grado di dimostrare una costante attività nel settore della tutela ambientale da almeno 3 (tre) anni dalla presentazione della domanda di adesione all'Osservatorio), Confcommercio, Confartigianato, Associazione Rifiuti Zero, associazioni culturali;

Per la costituzione dell'Osservatorio Comunale sui rifiuti verrà pubblicata manifestazione di interesse rivolta alle associazioni ambientaliste e culturali attive sul territorio comunale.

Ove le richieste di partecipazione pervenute da parte delle associazioni culturali e ambientaliste eccedano il numero di otto componenti previsto, la nomina dei componenti avverrà mediante sorteggio.

La carica di componente è assunta a titolo gratuito e, per i componenti in rappresentanza del Gestore del servizio e degli Stakeholders, è incompatibile con cariche politiche e/o istituzionali elettive ed amministrative.

I componenti sono nominati dal Sindaco con propria determinazione.

Articolo n° 7 – Assemblee

L'Osservatorio si riunisce presso locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

L'Assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente con lettera semplice, inviata a mezzo posta elettronica, almeno tre volte l'anno ed in via straordinaria, con le stesse modalità, ogni volta se ne rilevi la necessità o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti.

L'avviso di convocazione delle riunioni ordinarie deve contenere l'ordine del giorno da trattare e dovrà essere inviato ai componenti almeno 7 (sette) giorni prima dell'adunanza attraverso la mail dell'Osservatorio.

E' consentita la convocazione dell'Assemblea in via straordinaria con almeno 48 (quarantotto) ore di anticipo.

L'Osservatorio può anche richiedere che partecipino ai propri lavori, purché a titolo gratuito, esperti, consulenti, rappresentanti di enti o di altre associazioni, Consiglieri comunali, Assessori, Segretario comunale o Funzionari comunali.

La seduta dell'Osservatorio è valida, in prima convocazione, qualora siano presenti i 2/3 dei componenti dell'Assemblea. In seconda convocazione, da tenersi dopo trenta minuti, è sufficiente la presenza della maggioranza dei componenti dell'Assemblea.

Articolo n° 8 – Il Presidente

Il Presidente dell'Assemblea è il Sindaco, o suo delegato.

Propone alla Giunta municipale e/o al Consiglio comunale le iniziative approvate dall'Osservatorio.

In assenza del Presidente, nel corso delle riunioni, le funzioni vengono svolte dal suo delegato.

In caso di assenza anche di quest'ultimo le funzioni saranno espletate dal Coordinatore.

Articolo n° 9 – Il Coordinatore

Il Coordinatore cura per il Presidente il raccordo tra l'Osservatorio e l'Amministrazione.

Raccoglie le proposte dei componenti dell'Osservatorio stesso, delle associazioni e dei singoli cittadini, le organizza per aree tematiche ed obiettivi e le trasmette al Gruppo di lavoro competente affinché vengano esaminate al fine di individuare possibili soluzioni operative per dare risposta ai problemi sollevati.

Cura il funzionamento dell'Osservatorio ed i rapporti istituzionali, ne mantiene la continuità operativa e gestionale, notifica tramite mail ai componenti le convocazioni delle riunioni.

Al Coordinatore spetta il compito di predisporre l'ordine del giorno delle sedute dell'Osservatorio, di collazionare le pratiche da sottoporre alle decisioni dell'Osservatorio e di curarne la trasmissione agli organi preposti.

Il Coordinatore, dura in carica per tutto il mandato dell'Osservatorio.

Viene eletto, nel corso della seduta di insediamento dell'Osservatorio, chi ottiene il voto della maggioranza dei componenti.

Articolo n° 10 – Gruppi di lavoro

All'interno dell'Osservatorio comunale sui rifiuti sono istituiti tre Gruppi di lavoro permanenti, a ognuno dei quali partecipano almeno due componenti tra gli Stakeholders

1) Gruppo di lavoro permanente “Tavolo tecnico sulle problematiche del servizio di gestione dei rifiuti in ambito comunale ed extracomunale”. Esso si occupa di collaborare con tutti gli attori coinvolti nel servizio di igiene urbana per trovare le soluzioni migliorative sulle modalità di gestione del servizio stesso con particolare attenzione a:

- ausilio nell'individuazione delle soluzioni di eventuali problematiche inerenti il servizio di igiene urbana;
- suggerimenti per l'ottimizzazione del servizio di igiene urbana;
- suggerimenti per l'impiego delle “Best practice” già in uso in altre località nel sistema di gestione di igiene urbana locale;
- stabilire rapporti di collaborazione e di scambio di informazioni con altre realtà analoghe che hanno intrapreso il percorso “verso Rifiuti zero”.

2) Gruppo di lavoro permanente “Tavolo tecnico sulla regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti in ambito comunale ed extracomunale”. Esso si occupa di collaborare con gli uffici comunali competenti al fine di rivedere e migliorare la documentazione inerente il servizio di igiene urbana con particolare attenzione a:

- piano di Ambito di Raccolta Ottimale;
- piano / progetto di gestione del servizio di igiene urbana;
- protocolli ed accordi inerenti la gestione del servizio di igiene urbana;
- stabilire i rapporti di collaborazione e di scambio di informazioni con altre realtà analoghe che hanno intrapreso il percorso “verso Rifiuti zero”.

3) Gruppo di lavoro permanente “Tavolo tecnico per la divulgazione di informazioni attinenti le attività del servizio di gestione dei rifiuti in ambito comunale ed extracomunale”. Esso si occupa della realizzazione di report per l'informazione dei cittadini sulla gestione del servizio di igiene urbana con particolare attenzione a:

- percentuali dei materiali riutilizzati e relativi risparmi;
- percentuali dei materiali recuperati e relativi risparmi;
- percentuali dei materiali smaltiti e relativi costi;
- costi dei servizi di raccolta e smaltimento;
- modalità di esecuzione del servizio di igiene urbana;
- redazione di opportuni rapporti sull'intero processo di gestione dei rifiuti;
- pubblicazione delle informazioni e dei dati sugli andamenti del servizio di igiene ambientale;

Ogni Gruppo di lavoro permanente nomina al suo interno un Referente che, in caso di assenza o impedimento, viene sostituito dal componente più anziano, e si occupa di garantire il funzionamento ed il coordinamento dei lavori del Gruppo stesso.

Ai Gruppi di lavoro possono partecipare, con diritto di voto, i componenti del Comune e del gestore.

Se invitati, possono partecipare, senza diritto di voto e a titolo gratuito, anche la Commissione consiliare competente in materia, nonché esperti del settore o consulenti.

I Gruppi di lavoro potranno elaborare e sviluppare progetti ed iniziative, che saranno inseriti all'ordine del giorno della successiva seduta dell'Assemblea che li discuterà ed eventualmente approverà.

Tali attività, ove deliberate dall'Amministrazione comunale, potranno anche essere curate e realizzate direttamente dai Gruppi di lavoro dell'Osservatorio comunale sui rifiuti.

L'Osservatorio può procedere all'istituzione di altri Gruppi di lavoro a carattere temporaneo oltre quelli permanenti di cui al presente articolo.

Articolo n° 11 – Obblighi dei componenti

I componenti degli Stakeholders che non partecipino a 3 (tre) riunioni consecutive

dell'Osservatorio comunale sui rifiuti decadono automaticamente.

In caso di decadenza di componenti di cui ai punti 1), 2) e 3) del precedente articolo n° 6 le funzioni dell'Osservatorio sono sospese fino alla nomina dei nuovi componenti.

In caso di decadenza di componenti di cui al punto 4) l'Osservatorio prosegue la sua attività ferma restando la facoltà delle categorie e associazioni di indicare candidati al subentro.

Articolo n° 12 – Deliberazioni

Le deliberazioni dell'Assemblea dell'Osservatorio sono valide se adottate a maggioranza semplice dei presenti, non sono ammesse deleghe tra i rappresentanti.

Articolo n° 13 – Costituzione

L'Osservatorio comunale sui rifiuti resta in carica per tutta la durata del mandato sindacale.

Alla sua conclusione i componenti decadono automaticamente.

Il Sindaco neo eletto, in qualità di Presidente, entro 90 (novanta) giorni dall'insediamento, ha il compito di invitare le categorie produttive e associative a indicare i nominativi del/dei rappresentante/i in seno all'Osservatorio comunale sui rifiuti e a provvedere alla nomina dei componenti dell'Osservatorio secondo quanto prescritto al precedente articolo n° 6.

Articolo n° 14 – Sede e funzionamento

L'Amministrazione comunale assicurerà il funzionamento dell'Osservatorio mettendo a disposizione locali idonei per le riunioni.

Articolo n° 15 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione della delibera di approvazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.